



**COMUNE DI BERTINORO**  
Provincia di Forlì-Cesena  
V Settore Edilizia e Urbanistica  
Ufficio di Piano

**TAVOLO DI LAVORO TEMATICO SANTA MARIA NUOVA**  
**giovedì 19 luglio 2018 alle ore 18:00**  
**Sala Giunta del Comune di Bertinoro Piazza della Libertà 1**

Presenti:

Romina Bassenghi – consigliere

Ilic Poggiolini – Consiglio di Zona

Valdifiori Giovanni – Parrocchia Santa Maria Nuova

Stefania Proli – Università degli Studi di Bologna Facoltà di Architettura

Enrico Brighi - Università degli Studi di Bologna Facoltà di Architettura

Filippo Santolini – Ass. Spazi Indecisi

Ing. Medri Marika – Comune di Bertinoro

Arch. Tecla Mambelli – Comune di Bertinoro

Tecla Mambelli apre l'incontro portando i saluti del Sindaco e del Vice Sindaco, promotore della Strategia di Rigenerazione Urbana, e descrive le attività che l'Assessorato all'Urbanistica sta portando avanti, avvalendosi all'Ufficio di Piano, per candidare la strategia di rigenerazione “le vie dell'Ospitalità” del Comune di Bertinoro al Bando Regionale *per la rigenerazione degli spazi urbani, riuso del patrimonio edilizio esistente e consumo zero di suolo per città più belle, verdi e vivibili* che finanzia le strategie promosse dalle amministrazioni pubbliche locali per migliorare la qualità urbana dei centri abitati (in scadenza il 17 settembre 2018), precisando che sono stati indetti dei tavoli di partecipazione al fine di raccogliere indicazioni e spunti progettuali per implementare la suddetta strategia.

La Regione Emilia – Romagna mette a disposizione 30 milioni di euro destinati alla realizzazione o riqualificazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, di cui una quota pari a 10 milioni di euro è riservata ai Comuni con meno di 50mila abitanti. L'importo massimo finanziabile è pari a 1 milione di euro, i Comuni devono assicurare una quota di finanziamento pari al 30% del costo complessivo della strategia. I criteri di valutazione regionali si riferiscono alla qualità complessiva della strategia, coerenza e sua efficacia sotto i profili ecologico-ambientale, urbanistico-architettonico e sociale, culturale ed economico, strategia intesa come insieme di interventi infrastrutturali e azioni prevalentemente immateriali che in sinergia contribuiscono a raggiungere gli obiettivi di qualità. Vengono assegnati punteggi aggiuntivi se i progetti sono esito di concorsi di idee/progettazione e se all'interno della strategia complessiva sono previsti interventi per promuovere la mobilità sostenibile. Sono inoltre auspicati percorsi partecipativi con il coinvolgimento degli stakeholder.

E' stato avviato un percorso di consultazione e partecipazione delle attività economiche, delle Associazioni e dei rappresentanti dei cittadini costituiti dai Consigli di Zona per condividere il processo di definizione degli interventi che costituiscono la strategia e raccogliere spunti rispetto i tre ambiti Santa Maria Nuova, Fratta Terme e Bertinoro Centro Storico.

La Strategia denominata “Le vie dell'Ospitalità”, avviata con la Variante Generale al PSC, punta a valorizzare il territorio mediante un corridoio di attrattività a valenza naturalistica, storico-culturale, enogastronomico, costituito dal torrente Bevano che, dalla foce alla sorgente, dalla foce del Bevano nel Parco Regionale del Delta del Po alla rocca medievale di Bertinoro, innerva il territorio circostante e permette la connessione con i centri abitati (Santa Maria Nuova, Panighina, Bertinoro) e con gli altri vettori di connettività naturalistica e ciclopedonale (Fiume Ronco attraverso Fratta Terme). Obiettivo della strategia è rendere attrattive le tappe del percorso costituite dai centri urbani di Santa Maria Nuova, Bertinoro e Fratta Terme con una serie articolata di interventi sulle aree pubbliche per valorizzare luoghi dotati di forte valore connettivo, ma spesso privi di identità o sottoutilizzati e come volano per il rilancio delle attività economiche.

La fusione dei due Assessorati Turismo e Pianificazione Urbanistica intende valorizzare il concetto dell'Ospitalità creando fisicamente le condizioni per insediare nuove attività per attrarre turismo mediante il decoro urbano e la riqualificazione degli spazi pubblici.

Ai fini della candidatura al bando di finanziamento regionale sono necessari studi di fattibilità tecnico economici degli interventi individuati che permettono di attuare la strategia:

- Santa Maria Nuova – tratto centrale di via S. Croce
- Fratta Terme – Piazza Colitto e tratto centrale di via Loreta

oggetto di un concorso di idee in corso.

Tra le azioni comprese nella strategia, oltre alla messa a sistema di una pluralità di soggetti esterni, anche privati, coinvolti negli interventi, vi sono le agevolazioni alle attività commerciali perseguite attraverso:

- progettazione del Regolamento dei Dehors negli spazi pubblici e privati al fine di regolamentare in modo corretto l'utilizzo delle aree esterne a servizio delle attività esistenti, per il quale è già attivo un tavolo tecnico con i Comuni limitrofi di Forlimpopoli e Predappio per definire un metodo comune di azioni, in corso di condivisione con gli Enti competenti in materia (AUSL e Soprintendenza);
- modifica al Regolamento TOSAP che definisce modalità e tipologie di occupazione e dei Dehors nei vari centri abitati per agevolare le attività esistenti aumentando la qualità architettonica e la percezione di decoro urbano degli spazi aperti pubblici;
- sfruttare l'opportunità data dal Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con Deliberazione di C.C. n. 20 del 8 maggio 2018 per sperimentare forme di utilizzo e gestione degli spazi aperti pubblici da riqualificare e in particolare degli spazi sfitti privati;
- definizione di una norma specifica di RUE per la regolamentazione degli usi temporanei ai sensi dell'art. 16 della Nuova legge urbanistica regionale in modo da evitare l'onerosità del cambio d'uso a fronte di un interesse pubblico dato dalla valorizzazione artistica e culturale dei centri grazie all'uso degli spazi sfitti da parte di artisti, artigiani, ecc..;

Per Santa Maria Nuova i temi principali sono:

- la strada principale, che di fatto costituisce il fulcro del paese, su cui affacciano tutte le attività economiche, candidata al bando di concorso di idee che va di pari passo con l'obiettivo di eliminare il traffico pesante dal centro abitato su cui l'Amministrazione sta lavorando parallelamente alla programmazione con la Provincia delle rotatorie in ingresso e uscita dal paese;
- i contenitori privati dismessi affacciati lungo via S. Croce Ex Scuola Media e Ex Fifty Five che a breve sarà soggetto ad un importante intervento di rigenerazione urbana;
- le aree di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero poste sul retro dell'ex scuola media inserite nel POC con destinazione per usi pubblici che saranno oggetto del Laboratorio con l'Università e un workshop specifico per capire quali possano essere le soluzioni progettuali migliori che integrino interessi pubblici e privati;
- le aree della Curia nei pressi del Campo Sportivo e del cimitero.

Lo scopo del processo partecipato è quello di integrare gli interessi dei vari soggetti sia pubblici sia privati coinvolti nelle prospettive di sviluppo di Santa Maria Nuova.

Giovanni Valdifiori evidenzia la necessità di collegare mediante pista ciclabile lungo la via S. Croce la frazione di Santa Maria Nuova con la via Emilia. La Parrocchia sta valutando l'opportunità di realizzare l'ampliamento del cimitero, un'area a parcheggio pubblico a servizio del campo sportivo e un'area attrezzata per camper. Si sta valutando di cedere al Comune via P. Neruda in un'ottica di collegamento con la via Scozza. Evidenzia che un altro problema della via S. Croce è quello della velocità che bisognerebbe limitare.

Romina Bassenghi concorda con la necessità di collegare mediante pista ciclabile la frazione di Santa Maria Nuova con la via Emilia. Evidenzia che l'eliminazione del traffico pesante e la

realizzazione delle due rotonde risolverebbe il problema maggiore di Santa Maria Nuova relativo alla sicurezza stradale dell'utenza debole:

- rotonda all'altezza di via S. Cristoforo per ridurre la pericolosità dell'incrocio
- rotonda all'altezza di via Cavalli per ridurre la velocità in entrata del centro abitato;

Illic Poggiolini evidenzia che occorre eliminare il traffico pesante su via S. Croce prima di pensare a qualsiasi altro tipo di intervento. Il traffico pesante è determinato principalmente da Vignali, situato a Panighina. Il divieto deve essere posto dalla via Fonde. Fa presente inoltre che in via S. Andrea è stato posto il divieto in direzione Cesena per il traffico pesante e non viceversa. Uno dei temi su cui si è discusso all'interno del Consiglio di Zona è stata l'eliminazione dei posti auto lungo strada nel tratto dalla via Lunga fino alle poste. Non esiste una zona di aggregazione unica, nonostante ci siano vari luoghi di ritrovo: Parrocchia e Polisportiva.

L'eliminazione del traffico pesante su via S. Croce presuppone il coinvolgimento della Provincia di Forlì – Cesena e di Ravenna per deviare tale traffico a partire dalla via Dismano a San Pietro in Guardiano. E' stato verificato con la Provincia che per la realizzazione della rotonda all'altezza di via S. Cristoforo sono necessari espropri, ma nel frattempo si possono prevedere elementi rallentatori per il traffico pesante. Viene evidenziato che la realizzazione della pista ciclabile lungo via S. Croce comporta parecchie problematiche: occorrerebbe prima adeguare la carreggiata che risulta stretta (come da progetto dell'Amministrazione) e poi realizzare la ciclabile, entrambe le azioni comportano espropri.

Occorre coinvolgere Forlì Mobilità Integrata per analizzare la problematica del traffico pesante, la sua interdizione nel centro abitato di Santa Maria Nuova e le possibili alternative ed invitare al tavolo anche l'Amministrazione Provinciale.

Stefania Proni propone l'eliminazione temporanea di posti auto lungo la via per testare la soluzione cambiando la priorità che non deve essere più l'auto, ma il pedone. Santa Maria Nuova si presta per soluzioni innovative di disposizione dello spazio pubblico e della strada come luogo di vita.

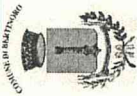
Enrico Brighi evidenzia che istituire una zona 30 km/h non è la soluzione migliore per rallentare il traffico, il ridisegno dello spazio pubblico, pavimentazioni diverse, posti auto posizionati in modo tale da inibire la velocità possono essere più efficaci, cita ad esempio “la strada è una stanza comunitaria” di Louis Kahn. Propone eventi di chiusura temporanea della strada per sperimentare il valore dello spazio pubblico e evidenzia l'importanza di sperimentare temporaneamente le trasformazioni prima di attuarle in maniera definitiva.

Filippo Santolini sostiene che l'auto non va esclusa, ma deve essere portata allo stesso piano dei pedoni e ciclisti.

Si chiude il tavolo alle 19:45 riassumendo le priorità per Santa Maria Nuova:

- eliminazione del traffico pesante lungo la via S. Croce nel tratto da via Fonde a San Pietro in Guardiano (subordinata a verifica di fattibilità tecnica ed economica);
- collegamenti ciclabili con le altre frazioni e la via Emilia;
- proposte progettuali integrate per le aree da cedere al pubblico all'interno della scheda POC SMN\_2 anche mediante workshop con l'Università degli studi di Bologna – Facoltà di architettura (subordinata a verifica di fattibilità tecnica ed economica).

Il Segretario verbalizzante  
*Ing. Marika Medri*



**COMUNE DI BERTINORO**  
Provincia di Forlì-Cesena  
V Settore Edilizia e Urbanistica  
Ufficio di Piano

**TAVOLO PARTNERIATO DI LAVORO SANTA MARIA NUOVA**  
giovedì 19 luglio 2018 alle ore 16:00  
Sala Giunta del Comune di Bertinoro, Piazza della Libertà 1

Nome e cognome	Attività/Associazione/Ente	Telefono	Mail	Firma
ILK POGGIOLINI	CAZ. S	3476920744	ilc.poggiolini@gmail.com	
ROMINA BASSENGHI	CONSIGLIERE	3402504366	ROMINA BASSENGHI@LIBERO.IT	
VALERIA FIONI GIOVANNI	PANOCCHIA S.M. NUOVA	333 2550713	gioveni.volehfiw@alice.it	
STEFANIA PROLI	UNIV. DI BOLOGNA	3490783528	stefania.proli@unibo.it	
FILIPPO SANTORI	ASS. SPAZI INACISI	3288870175	erch.santolini@gmail.com	
ENRICO BRIGHI	UNIV. DI BOLOGNA	328 4310790	enrico.brighi@unibo.it	